

Ai Direttori Generali dell' IBISG

c/o Kaikan di Firenze e Roma

Al corso per responsabili di Capitolo Uomini svoltosi i primi di Giugno 2003 a Chianciano, il sig. Malusardi ha comunicato a tutti i membri che è stato raggiunto lo scopo “comune” di 50.000 firme per appoggiare la proposta di legge per insegnare i diritti umani nella scuola di primo e secondo grado.

Ha spiegato che chi ha contribuito a questa “grande impresa” otterrà immensi benefici.

Personalmente ho delle riflessioni da fare.

Che da un'attività di raccolta firme (cioè attivismo politico), né più e né meno di come facevano i partiti politici qualche anno fa, vengano fuori immensi benefici ho i miei dubbi. Gli immensi benefici vengono dalla fede nel Gohonzon e dallo sviluppo individuale nella propria vita quotidiana, ognuno nel proprio campo. Gli immensi benefici sorgono dalla vita di ogni individuo quando si attinge alla forza vitale originale, la buddità. Quando c'è uno sviluppo a livello individuale, lì ci sono immensi benefici. Ma quali benefici possano nascere dal raccogliere firme, se una persona nella propria vita quotidiana non è un politico e non ha interessi politici, questo è veramente mistico.

Per esempio, su un volantino raccolto da un membro, c'è scritto:”INSEGNAMO VALORE-BENE-BELLEZZA AI NOSTRI FIGLI-- ESSI COSTRUIRANNO LA PACE”. Io mi domando:” E noi, membri della Soka Gakkai, cosa stiamo facendo? Già,... stiamo facendo le leggi per fare in modo che ai nostri figli vengano insegnati i diritti umani! Come siamo buoni..... certo che se Ikeda si fosse fatto promotore di tante leggi per farci praticare il buddismo invece di darsi da fare in prima persona per fare la propria rivoluzione umana, adesso avremmo la legge per praticare il buddismo ma la Soka Gakkai italiana sicuramente non esisterebbe.” Poi mi viene da pensare:” ESSI COSTRUIRANNO LA PACE?....mah... Perché vogliamo farla costruire a loro la pace?... Non possiamo costruirla direttamente noi? ... No, forse è troppo impegnativo, lasciamola fare a loro!!! BELLO SPIRITO BUDDISTA, PERO'!!!”

“Noi come istituto religioso facciamo le leggi, cioè stiamo facendo politica, loro faranno la rivoluzione umana, perché non so in quale altro modo si possano affermare la pace e i diritti umani.” “ Ma non dovremmo essere noi a fare la rivoluzione umana, facendo conoscere il buddismo di Nichiren Daishonin, magari anche a qualche politico, piuttosto che metterci a fare cose che non ci competono? Per esempio, i diritti umani visti in forma politica, si realizzano attraverso le leggi, cioè si impongono!! Infatti stiamo USANDO il nostro istituto RELIGIOSO per fini politici! I diritti umani visti nell'ottica buddista si affermano attraverso un'autoriforma interiore, in modo da ISPIRARE le persone a comportarsi nello stesso modo del Buddha. In pratica il buddismo insegna che ponendo noi le cause, cioè rispettando gli altri, otterremo rispetto. Ma facendo le leggi cosa otterremo? Altre leggi, non il rispetto! O mi sbaglio?”

Quali grandi benefici otterranno queste persone? Quello che vedo in loro è sofferenza, confusione e mancanza di forza vitale. E' questo il beneficio?

L'offesa di ridurre questo meraviglioso ENTE RELIGIOSO ad una organizzazione politica è gravissima. Propagare il buddismo evitando le difficoltà della propria rivoluzione umana e cercando solo consensi esterni, non è adatto al tempo. ZUITAI significa spiegare il

buddismo in base alla capacità delle persone, ZUIJI significa spiegare il buddismo secondo la capacità del Buddha.

Questo è il tempo dove si insegna il buddismo secondo la capacità del Buddha.

Da un po' di tempo a questa parte c'è la tendenza a seguire le direttive della consulta nazionale che hanno poco a che fare con il buddismo di Nichiren Daishonin, e che sono pure contrarie a quello che dice Sensei, stabilendo la tendenza ad adattare il buddismo alle proprie idee personali (ZUITAI). Invece lo spirito è quello di mettere in pratica l'insegnamento anche se non lo si capisce, verificandolo però!(ZUIJI). In pratica c'è la tendenza a non seguire più né l'insegnamento, né il Maestro, perché "i tempi sono cambiati", così se Toda dichiara che non avrebbe mai pubblicato un bilancio della Soka Gakkai, adesso lo si può fare, appunto, perché "i tempi sono cambiati". Impossibile dire cosa penseranno queste persone del Gosho, che risale al 1200 .Sfortunatamente per loro, nella rivoluzione umana vol.12 pag 368 Shin'ichi dice che i consigli che ha ricevuto da Toda sono INSEGNAMENTI ETERNI.

Sensei dice: " Essendo una pura e semplice organizzazione religiosa, la Soka Gakkai porterà avanti i suoi sforzi di propagare il buddismo di Nichiren Daishonin in tutto il mondo. Terrà anche d'occhio le attività della federazione politica del Komei, in quanto sua sostenitrice. Con questa dichiarazione Shin'ichi ribadì il principio di SEPARAZIONE di religione e politica. (Nuova rivoluzione umana vol.9 pag 31, 32)

Anche in Giappone ai nostri responsabili è stato chiesto di lasciar perdere le firme e di dedicarsi alla propagazione del Buddismo. Il Sig. Akiya è stato esplicito in questo, ma, dato che non si segue più quello che ci viene consigliato, tenendo nascosto il tutto, si è perseverato a livello di organizzazione a fare ciò che non ci compete.

Mi dispiace dover dire che non mi sento più rappresentato dai responsabili che non seguono gli insegnamenti di Nichiren Daishonin, e non seguono i consigli del Maestro.

Quali grandi benefici otterranno queste persone?

San Giovanni d'Asso, 9 giugno 2003

Luigi Veroi
Piazza Gramsci 1
53020 San Giovanni d'Asso (SI)
Responsabile Uomini Settore Val d'Orcia